

AS MAFLOW SPA

RG N. 1/2009



**IL TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE FALLIMENTARE - 2ª CIVILE**

riunito in camera di consiglio, con la presenza dei magistrati:

- dott. Mauro Vitiello presidente
- dott.ssa Elena Grazioli giudice
- dott. Pierluigi Perrotti giudice rel.

letti gli atti della procedura di amministrazione straordinaria della Maflow spa, sentito il giudice relatore, ha pronunciato il seguente

DECRETO

Con sentenza emessa da questo Tribunale in data 11.5.2009, è stato dichiarato lo stato di insolvenza della Maflow spa.

I commissari giudiziali hanno depositato il 25.6.2009 la relazione prevista dall'art. 28, d. lgs. n. 270/1999. Il Ministero ha depositato il proprio conforme parere in data 13.7.2009, ai sensi dell'art. 29, d. lgs. n. 270/1999.

Nel termine di cui all'art. 29, d. lgs. n. 270/1999, non risultano depositate osservazioni.

Il Tribunale ritiene sussistente il requisito previsto dall'art. 27, comma 2 lettera a), d. lgs. n. 270/1999, in quanto sussistono concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali, attraverso la cessione dei complessi aziendali, sulla base di un programma di prosecuzione dell'esercizio dell'impresa di durata non superiore ad un anno.

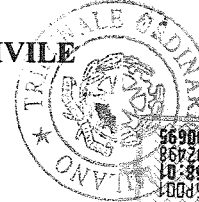
Secondo i commissari, la continuità dell'attività produttiva potrebbe aumentare le possibilità di successo delle operazioni di dismissione, in abbinamento ad un imprescindibile intervento di taglio dei costi e, per quanto possibile, di incremento del fatturato. Allo stesso tempo i commissari hanno sottolineato l'esigenza di definire la dismissione dei complessi aziendali in tempi molto brevi, dato che in questo frangente la prosecuzione dell'attività d'impresa genera delle perdite ed è concreto il rischio che la società non disponga delle risorse necessarie per la copertura del correlato fabbisogno finanziario.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, pur in assenza di un progetto economico finanziario, ancora in fase di elaborazione, concorda sulla possibilità di ammettere Maflow spa alla procedura dell'amministrazione straordinaria, avuto riguardo alla opportunità di salvaguardare i li-

DIRITTI DI CANCELLERIA PER
€ 21,24 VERSATI
MEDIANTE APPLICAZIONE
DI MARCHE DA BOLLO
SULL'ORIGINALE, EX ART. 205
T.U. 115/2002.

Milano, 31-7-09

IL CANCELLIERE



1 Bg

velli occupazionali e all'esistenza di concrete prospettive di ricollocazione dell'attività produttiva sul mercato.

Per tali ragioni il Tribunale ritiene sussistere, allo stato, le condizioni di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria.

PQM

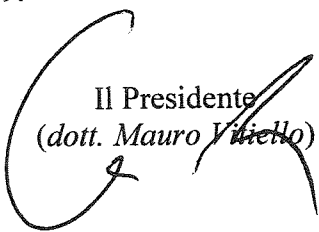
visti gli artt. 30 e 32, d. lgs. n. 270/1999:

dichiara l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della Maflow spa;
conferma l'affidamento della gestione dell'impresa ai commissari giudiziali, avv.ti Stefano Coen, Francesco Pensato e Vincenzo Sanasi d'Arpe, fino alla nomina dei commissari straordinari a norma dell'art. 38, d. lgs. n. 270/1999;

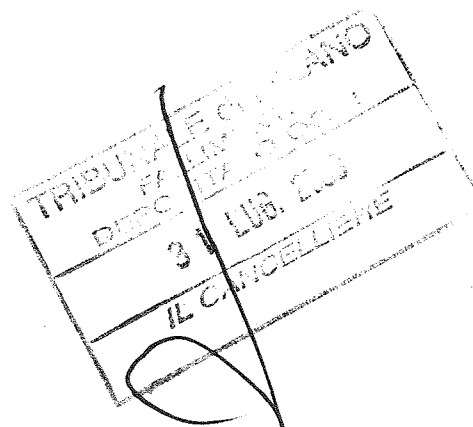
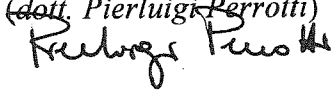
- manda alla cancelleria di provvedere alle comunicazioni ed affissioni di cui all'art. 30, comma 2, d. lgs. n. 270/1999.

Milano, 30 luglio 2009.

Il Presidente
(dott. Mauro Vitello)



Il giudice estensore
(dott. Pierluigi Perrotti)



TRIBUNALE DI MILANO
P. C. N. 1/09
31 LUG. 2009
IL CANCELLIERE

E' copia conforme all'originale

Milano, 31 LUG. 2009

